REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 47/38 DEL 14.11.2013

Oggetto: **Sviluppo della rete di distribuzione del metano. Intesa Istituzionale di Programma del 21 aprile 1999. Modifica dell'Accordo di Programma Quadro attraverso la rimodulazione degli atti integrativi. Inserimento nuovi bacini.**

L'Assessore dell'Industria ricorda che l'Intesa Istituzionale di Programma del 21 aprile 1999 contemplava quale primo Accordo di Programma Quadro, la Metanizzazione della Sardegna rientrante in un più ampio programma internazionale che prevede la realizzazione del nuovo gasdotto denominato GALSI di lunghezza pari a circa 900 km che connetterà i giacimenti metaniferi dell'Algeria con la rete di trasmissione del metano dell'Italia passando attraverso la Sardegna.

Con la Delib.G.R. n. 54/28 del 22.11.2005 sono state approvate le linee d'indirizzo per lo sviluppo della rete di distribuzione del metano in Sardegna e con essa la ripartizione del territorio regionale in 38 bacini d'utenza. La deliberazione prevede il cofinanziamento da parte dell'amministrazione regionale a valere parzialmente sulle Delibere CIPE 35/2005 e 3/2006 e per la restante quota parte sulle Leggi n. 266/1997 e n. 402/1994.

In attuazione della medesima, nel 2006, è stato indetto il bando pubblico per finanziare le reti di distribuzione del gas a cui hanno partecipato 33 Bacini. In particolare, il bando prevedeva il cofinanziamento della progettazione, della realizzazione e della gestione delle reti di distribuzione del gas naturale, rientranti nell'Accordo di Programma Quadro "metanizzazione della Sardegna". A seguito delle risultanze di tale gara sono stati ritenuti cofinanziabili n. 58 interventi inseriti nei 31 Bacini ammessi a contributo. Infatti sono stati inseriti in graduatoria n. 31 interventi corrispondenti ad altrettanti Organismi di Bacino e n. 27 interventi a singoli Comuni e individuato come non ammissibili al finanziamento i bacini 12 e 29 a causa di alcune criticità amministrative.

Nel frattempo con la deliberazione n. 13/1 del 30.3.2006, come sopra anticipato, la Giunta regionale, aveva provveduto, ai sensi del punto 7.1.3 della Delibera CIPE 35/2005, a destinare 86.432.400 euro all'attuazione dell'APQ "Metanizzazione della Sardegna", ad integrazione della dotazione finanziaria preesistente.

In data 20 dicembre 2006 il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Autonoma della Sardegna stipulavano l'Accordo di Programma Quadro "Metanizzazione della Sardegna", integrativo del precedente del 21 aprile 1999. Sulla base di tale accordo veniva incrementata la dotazione finanziaria iniziale per la realizzazione delle reti comunali del gas naturale, pervenendo, con le risorse rese disponibili dalla delibera CIPE 35/2005, alla disponibilità complessiva di euro 203.296.766,41. Inoltre in data 28 novembre 2007 è stato stipulato l'Accordo Programma Quadro "Metanizzazione della Sardegna – II atto integrativo" che con le ulteriori ultime risorse messe a disposizione, ha consentito di coprire integralmente la graduatoria dei bacini risultati finanziabili (31 su 33 partecipanti). Conseguentemente, riassumendo, il numero complessivo dei bacini individuati in Sardegna è di 38 unità, di cui n. 31 ammissibili a cofinanziamento, n. 2, come sopra detto, non ammessi a finanziamento , n. 4 corrispondenti a Capoluoghi di provincia (Cagliari, Oristano, Nuoro e Sassari) già finanziati e realizzati e n. 1, il Bacino 16, già realizzato e finanziato con un P.I.A. (NU 05 Infrastrutture ed iniziative per l'Energia BIM-TALORO L.R. n. 14/1996).

L'Assessore prosegue evidenziando che, secondo quanto disposto dalla Delib.G.R. n. 54/28 del 22 novembre 2005, gli interventi vengono attuati dagli Organismi di Bacino e dalle Amministrazioni Comunali, in qualità di Stazioni appaltanti, cofinanziate dalla Regione Sardegna e dal concessionario vincitore della gara, che partecipa, con almeno il 50 % all'investimento. Nella deliberazione n. 54/28 del 22.11.2005 era già stato previsto che, nel periodo transitorio intercorrente tra la realizzazione dell'infrastruttura e l'arrivo del gas metano in Sardegna, la rete di distribuzione fosse fruibile temporaneamente con un altro gas, affinché le società concessionarie potessero iniziare l'ammortamento dell'investimento effettuato.

Pertanto, nel riaffermare la strategicità del metano in Sardegna nelle more dell'approvazione del Piano Energetico Ambientale Regionale, e nonostante le incertezze rilevate circa la prospettiva di completamento del gasdotto Galsi, l'Assessore riferisce che gli Organismi di Bacino 12 e 29 hanno manifestato il loro interesse alla realizzazione delle reti di distribuzione del metano, mediante finanziamento pubblico, ottemperando alle prescrizioni dettate dal Bando regionale e superando così, di fatto, le criticità che avevano portato alla loro esclusione. In particolare, i comuni appartenenti al bacino, come individuati dalla succitata Delib.G.R. n. 54/28, si sono costituiti in forma associativa, dando mandato di rappresentanza come comuni capofila rispettivamente l'Amministrazione Comunale di Villasimius, per l'organismo di Bacino 29 e l'Amministrazione Comunale di Bosa per l'Organismo di Bacino 12.

I bacini risultano così composti:

- Bacino 12, comuni di Bosa, Flussio, Magomadas, Mosolo, Suni, Tinnura, Aidomaggiore, Ardauli, Abbasanta, Bidonì, Boroneddu, Busachi, Cugliari, Fordongianus, Neoneli, Norbello, Nughedu Santa Vittoria, Paulilatino, Samugheo, Santu Lussurgiu, Sennariolo, Sorradile, Soddì, Tadasuni, Tresnuraghes, Ulà Tirso, Montresta;
- Bacino 29, comuni di Burcei, Castiadas, Muravera, San Vito, Villaputzu e Villasimius.

Considerando la dotazione finanziaria dell'intero intervento assunto, nella tabella sotto riportata:

Fonti Finanziarie per atto integrativo	**Fondi pubblici**	**Fondi privati**	**Risorse totali**
APQ I atto integrativo del 20.12.2006	186.730.849,08	351.936.303,87	**538.667.152,95**
APQ II atto integrativo del 28.11.2007	41.198.954,75	81.415.974,74	**122.614.929,49**
TOTALE RISORSE FINANZIARIE	**227.929.803,83**	**433.352.278,61**	**661.282.082,44**

si dà atto che, dallo svincolo di somme riconducibili ad alcuni interventi ricompresi nella medesima graduatoria, relativi a reti di distribuzione avviate o realizzate antecedentemente il bando regionale,

si sono rese disponibili risorse pari a € 18.368.252,92 e che dette risorse sono riconducibili ad entrambi gli atti integrativi per i seguenti importi:

APQ I Atto Integrativo	€ 15.878.882,92
APQ II Atto Integrativo	€ 2.489.370,00

L'Assessore dell'Industria rilevando l'importanza di dotare l'intera Regione di questa infrastruttura strategica e considerando che le risorse liberate sono sufficienti a finanziare i due bacini risultati non finanziabili in origine, propone di attivare la procedura per l'inserimento dei suddetti Organismi di Bacino all'interno dell'Accordo di Programma Quadro attraverso la rimodulazione di entrambi gli atti integrativi.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Industria, acquisito il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale dell'Industria, responsabile dell'Accordo

DELIBERA

di dare mandato all'Assessorato dell'Industria, di attivare il tavolo dei sottoscrittori dell'Accordo di Programma Quadro ai fini dell'inserimento dei due nuovi interventi a seguito della rimodulazione

degli atti integrativi sottoscritti in data 20 dicembre 2006 e in data 28 novembre 2007 e l'acquisizione del relativo parere di merito.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Vicepresidente

Simona De Francisci